



Luglio 2015

## IL MATRIMONIO IN TOSCANA: Anno 2013

La rilevazione sui matrimoni è di tipo individuale ed esaustiva, ha per oggetto tutti i matrimoni della popolazione presente e consente di analizzare il fenomeno della nuzialità in relazione alle principali caratteristiche socio-demografiche degli sposi. La sua realizzazione si basa sul modello Istat D.3 compilato dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune nel quale il matrimonio è celebrato

In sintesi:

- § Si conferma la tendenza alla diminuzione dei matrimoni in atto dal 1972;
- § aumentano i matrimoni celebrati con rito civile;
- § diminuiscono rispetto al 2012 i matrimoni con almeno uno sposo straniero. Tale diminuzione è attribuibile essenzialmente alle unioni in cui gli sposi sono entrambi stranieri;
- § le nozze sono sempre più tardive. L'età media al primo matrimonio degli uomini è pari a 36 anni e quella delle donne a 32 anni;
- § si conferma la prevalenza dei matrimoni in regime di separazione dei beni (oltre due su tre).

### 1. Le principali caratteristiche dei matrimoni celebrati in Toscana

La tendenza alla diminuzione, in atto dal 1972, si è particolarmente accentuata nel periodo 2008-2011 e dopo una ripresa nel 2012 si fa nuovamente sentire, in misura addirittura maggiore, nel 2013. Infatti in questo anno sono stati celebrati in Toscana 11.846 matrimoni (3,1 ogni 1.000 abitanti), -1233 rispetto al 2012. Continuano ad aumentare i matrimoni celebrati con rito civile che nel 2013 rappresentano il 59,1% del totale.

**Tavola 1 Principali caratteristiche dei matrimoni celebrati in Toscana. Anni 2008-2013**

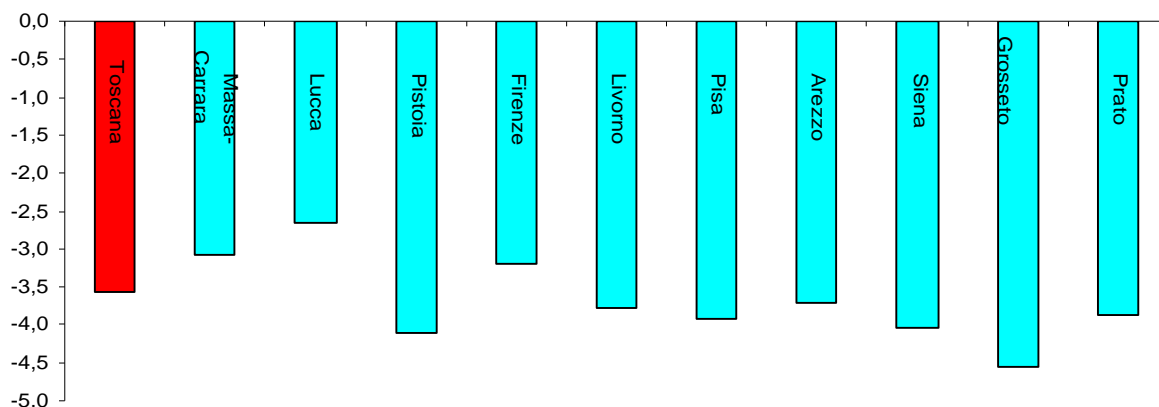
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Matrimoni Totali (Valori assoluti)	15083	13873	13052	12463	13079	11846
Variazioni annuali	-123	-1210	-821	-589	616	-1233
<i>di cui:</i>						
<i>Con sposi entrambi italiani (valori assoluti)</i>	11179	10356	10254	9597	9875	9950
Variazioni annuali	-463	-823	-102	-657	278	75
<i>Con almeno uno sposo straniero (valori assoluti)</i>	3904	3517	2798	2866	3204	1896
Variazioni annuali	340	-387	-719	68	338	-1308
<i>Matrimoni con rito religioso (valori assoluti)</i>	7210	6532	6167	5474	5555	4840
<i>Matrimoni con rito civile (valori assoluti)</i>	7873	7341	6885	6989	7524	7006
<i>Matrimoni con rito religioso (per 100 matrimoni totali)</i>	47,8	47,1	47,2	43,9	42,5	40,9
<i>Matrimoni con rito civile (per 100 matrimoni totali)</i>	52,2	52,9	52,8	56,1	57,5	59,1

Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni

Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

In termini di variazioni medie annue (Figura 1) si nota che nel periodo 2008-2013 il calo più marcato delle celebrazioni si è osservato a Grosseto (-4,6%), Pistoia (-4,1%), Siena (-4,0%), Pisa, Prato e Livorno (-3,9% e 3,8% rispettivamente) che hanno fatto registrare delle variazioni negative superiori rispetto alla media regionale (-3,6%).

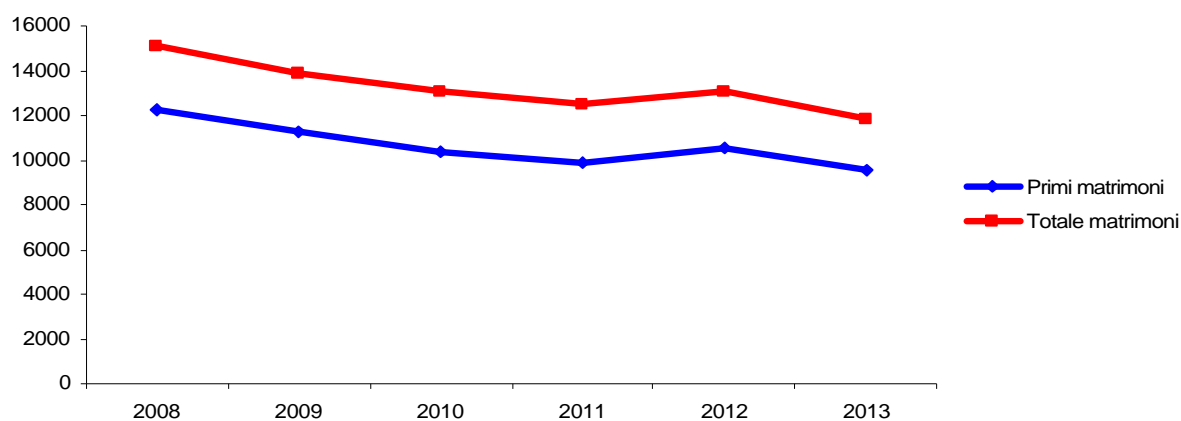
**Figura 1** Variazioni medie annue dei matrimoni celebrati in Toscana per Provincia. Anni 2008-2013, valori percentuali



Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni  
Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

Il 2013 è l'anno in cui si registra la diminuzione in valore assoluto più consistente, del numero delle prime nozze, ma in termini percentuali i matrimoni fra nubili e celibi rappresentano ancora l'80,4% dei matrimoni totali celebrati nella Regione (Figura 2).

**Figura 2** Matrimoni Totali e primi matrimoni in Toscana. Anni 2008-2013 valori assoluti

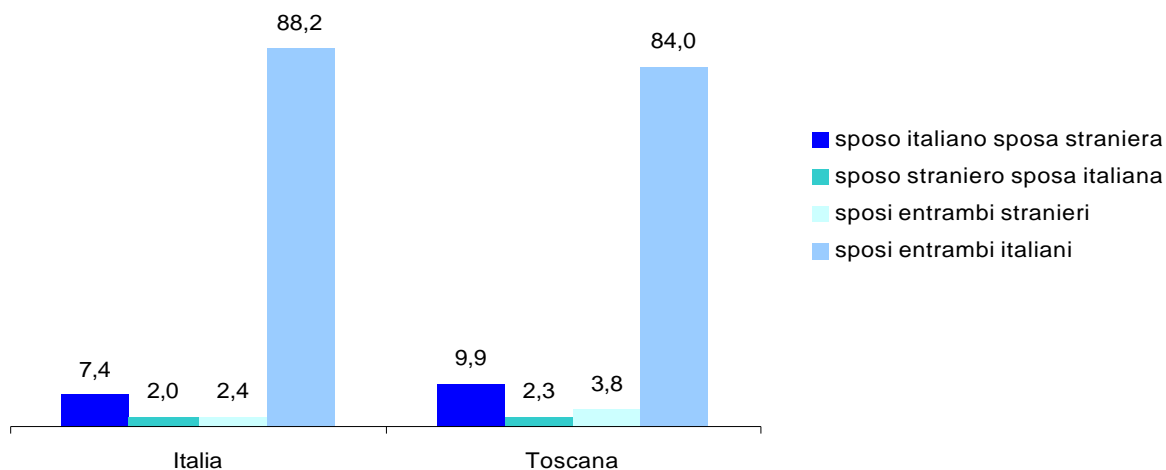


Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni  
Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

Per quanto riguarda i matrimoni per cittadinanza degli sposi emerge come i matrimoni misti, cioè quelli in cui un coniuge è italiano e l'altro straniero nel 2013 ammontano in Toscana a circa 1.400 (il 12,2% del totale).

In termini percentuali è interessante notare come la quota di matrimoni celebrati fra italiani e straniere superi di 3 punti percentuali la media nazionale.

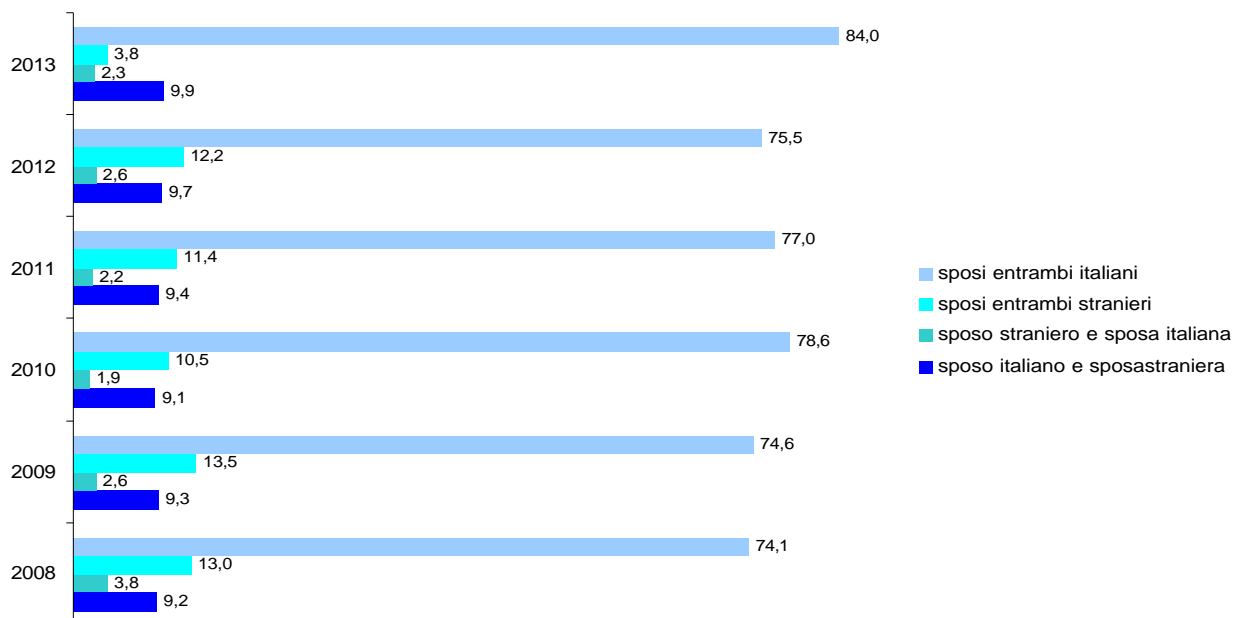
**Figura 3 Matrimoni celebrati per nazionalità degli sposi . Anno 2013. Toscana e Italia**



Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni  
Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

Tuttavia se analizziamo la serie storica dei matrimoni per nazionalità degli sposi in Toscana si rileva un aumento dei matrimoni in cui gli sposi sono entrambi italiani, mentre si registra una flessione notevole dal 2012 al 2013 delle unioni in cui gli sposi sono entrambi stranieri.

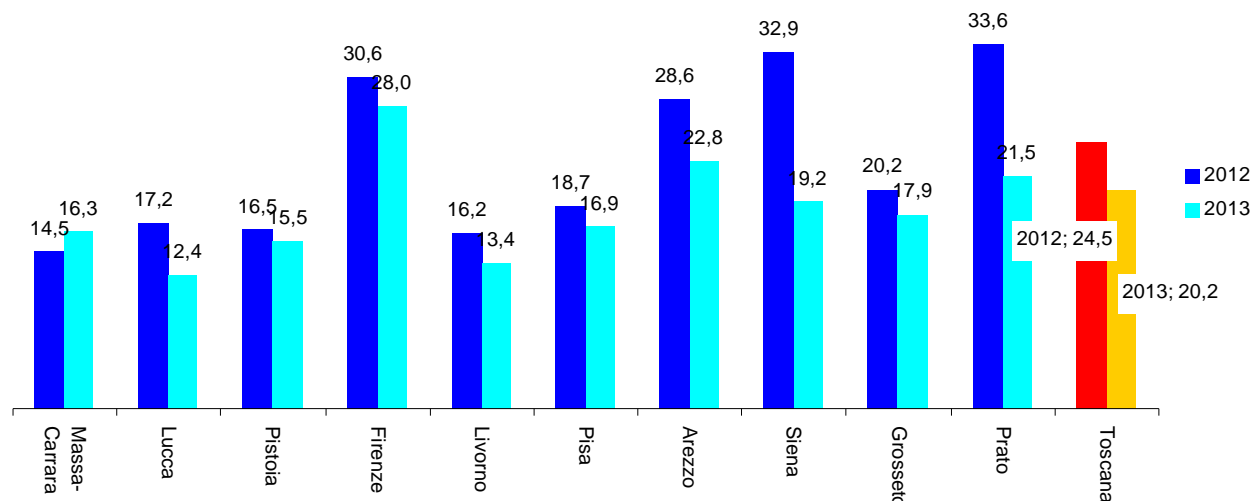
**Figura 4 Matrimoni celebrati per nazionalità degli sposi . Anni 2008-2013. Toscana**



Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni  
Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

A livello provinciale emerge che nel 2013 i matrimoni con almeno uno sposo/a straniero/a sono diminuiti in tutte le province toscane ad eccezione di Massa-Carrara dove aumentano di circa 2 punti percentuali.

**Figura 5 Matrimoni celebrati con almeno uno straniero per provincia. Anni 2012- 2013. Toscana**



Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni  
Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

Le prime nozze sono sempre più tardive. In Toscana l'età media al primo matrimonio degli uomini è pari a 36 anni e quella delle donne a 32 anni superiore alla media nazionale rispettivamente pari a 34 e 31 anni.

Si conferma la prevalenza dei matrimoni in regime di separazione dei beni che in Toscana sono il 66% (circa due su tre) del totale.

## Glossario

**Primo matrimonio.** Celebrazione in cui lo stato civile dello sposo/a al momento delle nozze è celibe/nubile.

**Matrimonio misto.** Celebrazione in cui uno dei due sposi è di cittadinanza straniera e l'altro di cittadinanza italiana.

**Variazione assoluta.** La differenza fra l'ammontare di un fenomeno alla fine del periodo considerato e quello dell'inizio.

**Variazione percentuale.** Il rapporto tra la variazione assoluta e l'ammontare iniziale. Viene poi moltiplicato per 100

**Variazione percentuale media annua (o tasso medio di variazione).** Si ottiene dividendo la variazione percentuale, riferita ad un intervallo temporale pluriennale, per il numero di anni dell'intervallo.

**Regime patrimoniale.** Il matrimonio instaura automaticamente il regime patrimoniale della comunione dei beni, introdotta dalla Riforma del diritto di Famiglia del 1975. Con la separazione dei beni (art. 215 Codice Civile), invece, ciascun coniuge conserva la titolarità esclusiva dei beni acquistati durante il matrimonio.